

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 10 dicembre 2023

1343

II DOMENICA DI AVVENTO

ANNO B



Vieni, Gesù, Tu ci invii per le strade del mondo, e ci vuoi testimoni del tuo Regno. La tua Parola ci invita a preparare la via e a raddrizzare i sentieri liberandoli da tutto quanto si oppone alla tua grazia per compiere un cammino fecondo di conversione. Signore, mostraci dove sono gli uomini e le donne che hanno bisogno di noi, fratelli e sorelle che noi possiamo amare, per i quali possiamo essere utili.

Tutti: *Vieni, Signore Gesù, insegnaci a preparare la strada!*

La voce profetica della **prima lettura** annuncia che il tempo della consolazione è la realtà nuova che il Signore dispone per il suo popolo. Per questo nuovo tempo di salvezza il profeta grida la necessità di preparare la via a Dio, che rivela la sua gloria nel condurre il popolo come un pastore con il suo gregge. Il passo della lettera di Pietro, **seconda lettura**, tocca il tema scottante e faticoso per il credente della lentezza di Dio nel compiere la sua promessa. Il dilatarsi del tempo nelle contraddizioni della storia va compreso come occasione offerta da Dio per la conversione. Essa consiste nel valutare il corso degli eventi, per intravedere all'orizzonte i cieli nuovi e la terra nuova. Nella storia di salvezza il Vangelo di Marco dichiara l'inizio del compimento nell'evento di Gesù Cristo. Egli compie le Scritture, è la via di Dio verso il peccatore. Giovanni, con il battesimo per la conversione, incarna la dimensione dell'attesa, essenziale alla fede. Egli anticipa la pienezza della riconciliazione in Gesù tra Dio e l'uomo, nello Spirito Santo, **vangelo**.

Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email lparrocchiadimorciola@gmail.com

Orario e intenzioni S. Messe

II Settimana del Salterio

Sabato 09 ore 08:00

ore 18:00 **S. Rosario**

ore 18:30 Def. Fam. Ciandrini - Fosca ~ Oriano ~ Aureli Maria ~ Ferri Giuseppe - Mattia ~ Rosa e Gualdo ~ Pietro ~ Lorenzi Tina

Domenica 10

II DOMENICA DI AVVENTO

ore 08:30 Pieri Nello ~ Ester ~ Vincenzo ~ Armide ~ Gualdo e Rosa ~ Pietro

ore 11:00

Pro Popolo

Lunedì 11 ore 08:00

Non c'è la Santa Messa

Martedì 12 ore 08:00 *Giuseppe*

Mercoledì 13 ore 08:00

Giovedì 14 ore 08:00

Venerdì 15 ore 08:00

Sabato 16 ore 08:00

ore 18:00 **S. Rosario**

ore 18:30 Terza ~ Lianires ~ Pianosi Vincenzo

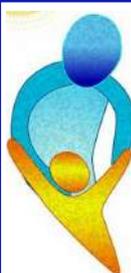
Domenica 17

III DOMENICA DI AVVENTO

ore 08:30

ore 11:00

Pro Popolo



Pregiera di Ringraziamento

Quello che Giovanni propone, Gesù, è un gesto semplice, ma impegnativo: un cambiamento di rotta che muta la prospettiva dell'esistenza. C'è una buona novella, un vero e proprio "vangelo" che ci raggiunge: Dio visita il suo popolo, entra in questa storia tormentata, per trasformarla col suo amore. Dio si fa vicinissimo, agisce attraverso il suo Figlio, Gesù. Nulla, dunque, può essere come prima. Ecco perché la risposta è una scelta senza ripensamenti. Vale veramente la pena abbandonare le strade segnate dall'avidità, dall'egoismo, per imboccare i sentieri della giustizia e dell'equità. Come potremo incontrare Dio se siamo chiusi su noi stessi? Come riusciremo a intendere la sua voce, in mezzo ai richiami seducenti degli idoli del nostro tempo?



Cristo nostra pace



ECCO, IO VENGO A GUARIRE IL TUO CUORE...

GUARIRE IL CUORE DALL'INDIFFERENZA (SEBASTIANO DATO)

Riferimenti biblici (Luca 16,19) - (Luca 10, 30)

Si è soliti pensare che la capacità di essere indifferenti agli eventi della vita sia un vero e proprio punto di forza. Tuttavia, la realtà è ben differente: l'indifferenza fa male sia a chi la subisce sia a chi la mette in pratica.

Cos'è l'indifferenza verso una persona - Indifferenza vuol dire distacco. Colui che si mostra indifferente evita il coinvolgimento emotivo diretto rispetto alle cose che gli succedono o alle persone che incontra; questo tipo di approccio al mondo è deleterio e controproducente.

L'indifferenza verso una persona fa male a chi la riceve. Per chi prova ad entrare in relazione con una persona che, però, innalza mura difensive, l'atteggiamento indifferente dell'altro ferisce e fa star male. È il caso di molti figli che di fronte alla freddezza genitoriale assumono atteggiamenti funzionali ad attirare l'attenzione: persino venir sgridati è meglio che essere ignorati, ed è per questo che non sono rari atti vivaci o di ribellione da parte di adolescenti.

L'indifferenza verso una persona fa male anche a chi la pratica. A furia di non lasciarsi scalfire, si tengono le persone lontane. L'inevitabile solitudine che ne consegue, va da sé, non è proprio piacevole. Tutti noi abbiamo bisogno di incontro; il distacco, invece, fa sì che tale necessità naturale non sia soddisfatta.

Da dove ha origine l'indifferenza. Quando ci comportiamo in determinati modi lo facciamo perché sul momento ci sembra utile ed è l'unica modalità che conosciamo. Tornando all'esempio del figlio, se decide di assecondare il volere del padre per sentirsi da lui considerato finisce per annientare la propria sensibilità. Crescendo, tale modalità potrebbe essere mantenuta in vita inconsapevolmente, seppure non sia più essenziale ricevere attenzioni paterne come in passato. Se l'indifferenza fa parte della tua modalità di relazione, prova quindi a chiederti se ti crea disagio e, soprattutto, a cosa ti è utile.

Indossare una corazza permette di proteggersi da eventuali delusioni oppure di non lasciarsi travolgere dal potere dei sogni e della fantasia, rimanendo coi piedi per terra. La controindicazione, però, è che *corazzandoti* non lasci che gli altri si avvicinino a te: li tieni lontani, e ad un certo punto saranno loro stessi a mantenere le distanze per proteggersi. Quando tieni gli altri distanti in realtà è da te stesso che vuoi rimanere lontano. L'incontro con le persone ti mette di fronte a te, e questo è generatore di un cambiamento inevitabile: non si è più gli stessi dopo che ci si è incontrati.

Come rispondere all'indifferenza altrui? Arriviamo al dunque: come reagire all'indifferenza riflettere e voltar pagina. Se ti ferisce stare accanto a persone che si dimostrano indifferenti a te, come mai continui a scegliere quelle relazioni? Se infatti è vero che un comportamento lo si mette in atto perché è utile a qualcosa, prova a riflettere su cosa ti da quel tipo di rapporti e pensa a ciò che ti impedisce di andare alla ricerca di altro... di ciò che ti faccia star bene.

Spesso alla base c'è un bisogno. Non lo sappiamo, ma tante volte scegliamo le persone da frequentare sulla base di alcune nostre necessità, anche quando ci fanno sentire feriti. Forse per te *scalfire la corazza* dell'altro rappresenta la sfida di sciogliere un cuore di pietra e poterlo così guarire? Oppure, non è che anche tu allo stesso tempo stai evitando il contatto con te stesso poiché hai paura a metterti in gioco e prenderti la responsabilità del tuo benessere?

È questo atteggiamento di ricerca e scoperta di te che ti permetterà di prender consapevolezza della tua distanza dalle cose o reagire all'indifferenza subita. Capisci prima di tutto chi sei in realtà per poter stabilire i tuoi confini personali e definirli, invece, verso chi o cosa desideri muoverti.

Papa Francesco: "L'indifferenza è la malattia più brutta che possiamo avere: diventare indifferenti, asettici ai problemi degli altri. Guardare e non voler vedere".

Madre Teresa: "Il male più grande è l'indifferenza".

Le offerte raccolte nei giorni di sabato 2 e domenica 3 dicembre destinate per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa ammontano a € 367,44



Accendiamo un fuoco
Seguendo un'antica tradizione marchigiana la sera di sabato 9 dicembre, vigilia della festa dedicata alla Madonna di Loreto, dopo la S. Messa delle 18:30 ci si ritrova sul sagrato della chiesa per recitare le Litanie lauretane



Mercatino di Natale

10 dicembre
16/17 dicembre
23/24 dicembre
sul sagrato della chiesa

Un grazie di cuore a tutti coloro che gentilmente hanno collaborato

16 - 24 dicembre alla S. Messa delle 8:00

Novena di Natale



Pregliera del Santo Rosario
tutti i martedì di dicembre ore 15:30